

ISTITUTI DA DELOCALIZZARE

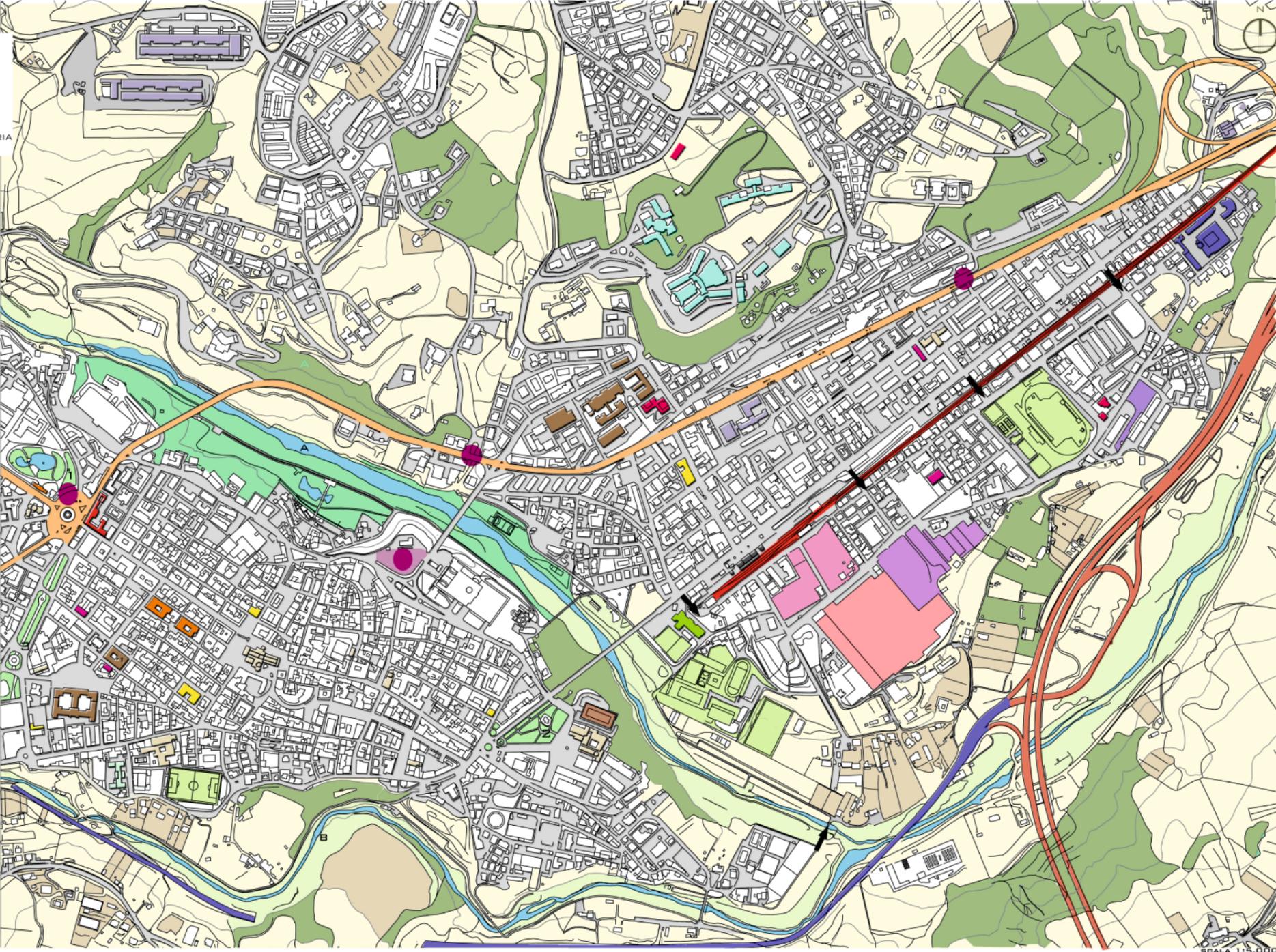
PLESSO DA DELOCALIZZARE	VOLUMETRIA	VALORE UNITARIO	VALORE COMPLESSIVO AREA
LICEO SCIENTIFICO Albert Einstein	15300	€ 22,00	€ 336.600,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Alessandrini - Marino - Forti"	4247	€ 22,00	€ 93.434,00
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	2827,5	€ 22,00	€ 62.205,00
LICEO ARTISTICO STALE Guido Montauti	1220	€ 20,00	€ 24.400,00
Valutazione complessiva delocalizzata	29825,5		€ 416.639,00

ISTITUTI DA DELOCALIZZARE

GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE INDICATI NECESSITANO UNA DELOCALIZZAZIONE SOPRATTUTTO A FINI LOGISTICHE, LO SPOSTAMENTO PRESSO UNA NUOVA AREA FACILITEREBBE IL RAGGIUNGIMENTO DELLE SEDI POSTE IN LUOGHI DIFFERENTI DELLA CITTÀ E LA CREAZIONE DI LABORATORI DIDATTICI.

IL NUMEROCOMPLESSIVO DEGLI STUDENTI MOBILITATI SI AGGIRA INTORNO AI 1800 STUDENTI.

- VIABILITÀ**
- AUTOSTRADA A24
 - STRADA STATALE 80
 - TANGENZIALE
 - LINEA FERROVIARIA
 - PIAZZALE SAN FRANCESCO "TERMINAL BUS"
 - FERMATE BUS DI RIFERIMENTO PER SCOLARESICHE
 - VIE COMUNALI
 - ACCESSI ZONA GAMMARANA
- EDIFICI MONOFUNZIONALI**
- COMUNE
 - MUSEI - BIBLIOTECHE
 - POSTE
 - STAZIONE FERROVIARIA
 - OSPEDALE
 - EDIFICI DI CULTO
 - SEDE PROVINCIA
 - SCUOLE MATERNE
 - SCUOLE ELEMENTARI
 - SCUOLE MEDIE
 - SCUOLE SUPERIORI
 - UNIVERSITÀ
 - PARCO DELLE SCIENZE
 - TRIBUNALE
- VERDE URBANO**
- VILLA COMUNALE
 - PARCO IVAN GRAZIANI
 - PARCO DEI TIGLI
 - PARCO FLUVIALE VEZZOLA
 - AREE SPORTIVE
- SIST. AMBIENTALE**
- BOSCHIVO
 - VERDE RIPARIALE
 - AGRICOLA
 - INCULTO



SISTEMA FLUVIALE

- TORRENTE VEZZOLA
- TORRENTE TORDINO

ZONA GAMMARANA

- VILLEROY-BOCH
- EX ADDNE
- EX POMPEI
- EX AQUILA D'ORO

EDIFICIO SCOLASTICO

ISTITUTO	QUALITÀ ARCHITETTONICA	EFFICIENZA FUNZIONALE	EFFICIENZA STRUTTURALE	EFFICIENZA ENERGETICA
LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ALESSANDRINI - MARINO - FORTI"	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO
LICEO ARTISTICO STALE GUIDO MONTAUTI	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO
LICEO DELFICO MONTAUTI	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO
ISTITUTO SUPERIORE POPPA ROZZI (ALBERGHERO)	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO
ISTITUTO SUPERIORE POPPA ROZZI (SERVIZIO PER AGRICOLTURA)	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO
ISTITUTO MAGISTRALE	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO
EX GEOMETRI	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO

COMPRESIONE TESSUTI URBANI

LEGENDA

- CENTRO STORICO
- CITTÀ COMPATTA
- CITTÀ DIFFUSA
- ATTIVITÀ INDUSTRIALI
- AREA AGRICOLA
- SUOLO BOSCHIVO
- RETICOLO IDROGRAFICO

CENTRO STORICO DI IMPIANTO MEDIEVALE POSTO TRA DUE TORRENTI. CARATTERIZZATO DA NUMEROSI ELEMENTI DI PREGIO STORICO-ARCHITETTONICO. L'IMPIANTO DEL TRACCIATO ARCHITETTONICO È RISALENTE AL PERIODO ROMANO E MEDIEVALE. CITTÀ DI TESSUTO COMPATTO E IN PREVALENZA MODERNO. LA PARTE PIÙ PROSPICIENTE AL CENTRO STORICO È CARATTERIZZATA DA EDIFICI OTTOCENTESCHI. ELEVATA DENSITÀ ABITATIVA.

CITTÀ DI NATURA MISTA (SPRAWL URBANO). CARATTERIZZATA DA ABITAZIONI A BASSA DENSITÀ ABITATIVA, INTERVALLATA DA CAMPI AGRICOLI E INCULTI, SPESSO FRAGMENTATA DALLE INFRASTRUTTURE STRADALI. QUESTA TIPOLOGIA DI EDIFICATO È L'INTERVALLARESI CON CAMPI AGRICOLI È FORTEMENTE INTEGRATA CON IL TESSUTO URBANO COMPATTO DELLA CITTÀ E RISULTA CARATTERIZZANTE DELL'AMBIENTE URBANO.

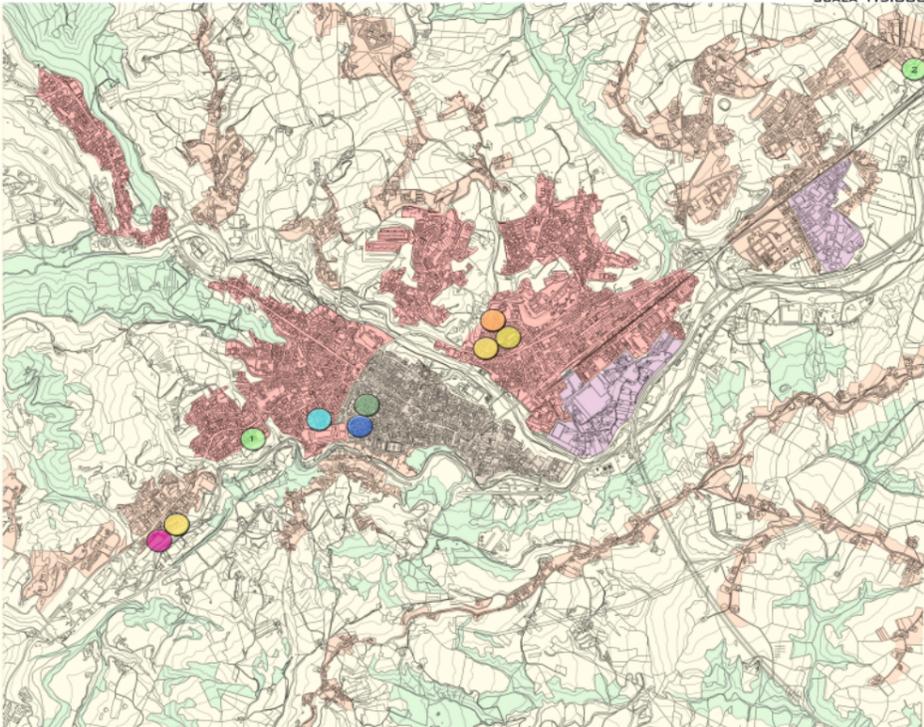
TESSUTO URBANO LEGATO AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI NATURA INDUSTRIALE (ZONA INDUSTRIALE GAMMARANA). SVILUPPO LINEARE FRA IL TORRENTE TORDINO E LA STRADA STATALE 80. PARZIALMENTE IN DISUSO.

TESSUTO DI DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGRICOLA TIPICA DEL TERRITORIO. AREE ADIBITE PRINCIPALMENTE ALLA PRODUZIONE DI FRUMENTO, ULIVETI E VIGNETI. PRODUTTIVITÀ MEDIO-BASSA. INOLTRE PRESENTI TERRENI DISSODATI ED AREE LIBERE.

AREE CON PREVALENZA DI VEGETAZIONE DI NATURA BOSCHIVA SPESSO ALTERNATA E/O INTERROTA DA AREE DESTINATE ALLA PRODUZIONE AGRICOLA (SEMINTIVATI, ULIVETI, VIGNETI).

ALVEI:

- TORRENTE VEZZOLA A NORD.
- Fiume TORDINO A SUD.
- BASSA PORTATA IN M³/S.



SCALA 1:5.000

VIABILITÀ

- AUTOSTRADA A24
- STRADA STATALE 80
- TANGENZIALE
- LINEA FERROVIARIA
- PIAZZALE SAN FRANCESCO
- TERMINAL BUS
- FERMATE BUS DI RIFERIMENTO PER SCOLARESCHI
- VIE COMUNALI
- ACCESSI ZONA GAMMARANA

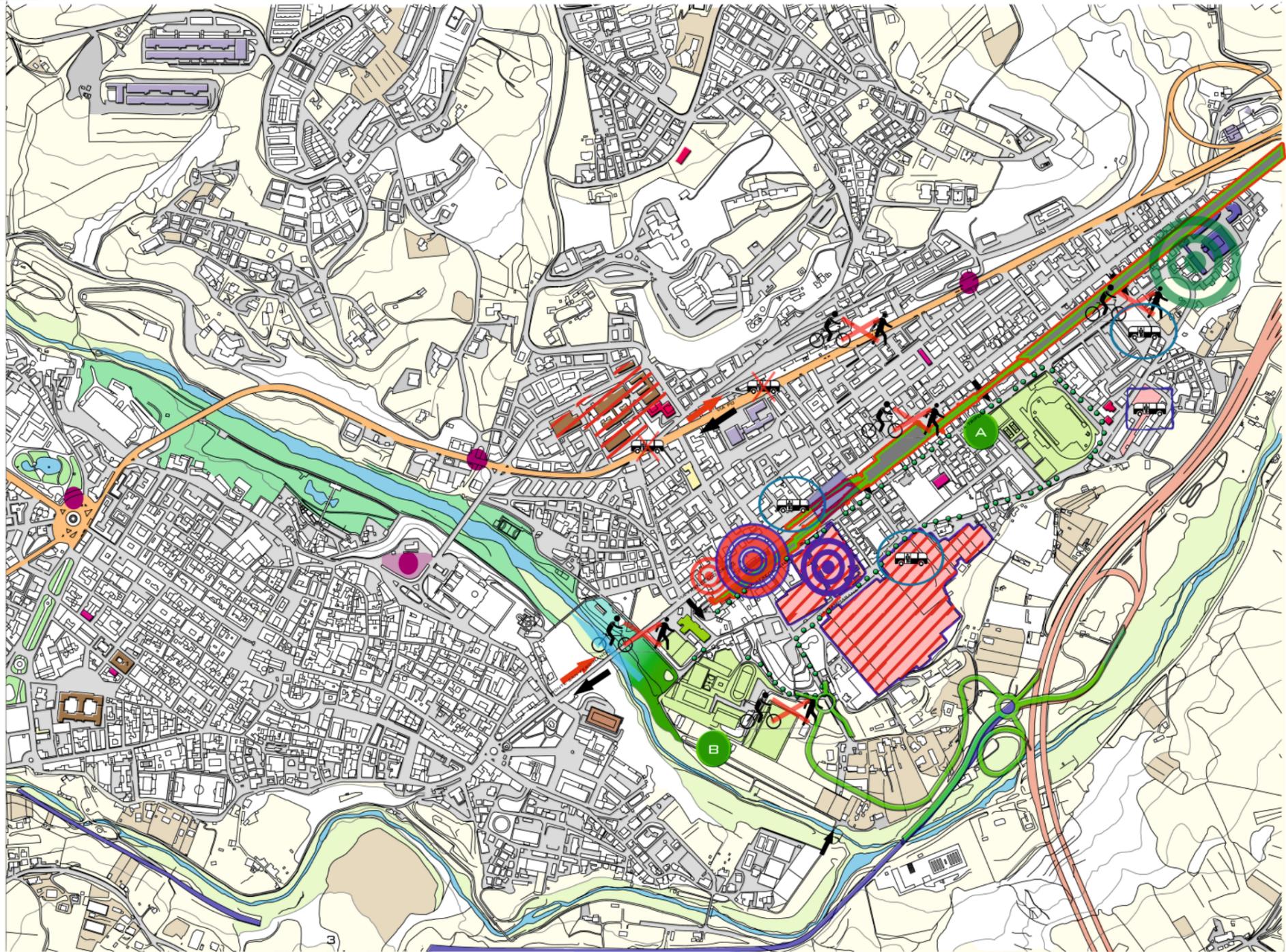


CITTÀ DELLA SCIENZA

È STATA REALIZZATA DAL COMUNE DI TERAMO, IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE ABRUZZO E LA PROVINCIA. PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEGLI SPAZI ATTIVI AL SUO INTERNO SI È AVVALSI DELLA COLLABORAZIONE DELLE FRE UNIVERSITÀ D'ABRUZZO E DELL'ISTITUTO DI FISICA NUCLEARE. IN PARTICOLARE CON I LABORATORI DEL GRAN SABBO E DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI COLLURANIA.



- 1- ZONA GAMMARANA
- 2- AREA SPORTIVA ACQUAVIVA
- 3- AREA SPORTIVA ACQUAVIVA
- 4- CAMPO SCUOLA
- 5- EX BOCH-VILLEROY
- 6- EX POMPEI



SCALA 1:5.000

EDIFICI MONOFUNZIONALI

- STAZIONE FERROVIARIA
- POSTE
- CONVENTO MADONNA DELLE GRAZIE
- SCUOLA MATERNA
- SCUOLA ELEMENTARE SAN BERARDO
- ISTITUTO COMPRENSIVO C. D'ALESSANDRO - RIBORGIMENTO
- SCUOLE SUPERIORI
- 1-LICEO SCIENTIFICO EINSTEIN
- 2-ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALESSANDRO MARRAS
- 3-COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
- UNIVERSITÀ DI TERAMO, FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
- CITTÀ DELLE SCIENZE
- TRIBUNALE DI TERAMO

VERDE URBANO GAMMARANA

- A CAMPO SCUOLA
- B CENTRO SPORTIVO ACQUAVIVA
- VERDE RESIDUALE
- PARCO FLUVIALE VEZZOLA
- 1 VILLEROY BOCH
- 2 EX ADONE
- 3 EX POMPEI

SIST. AMBIENTALE

- VERDE RIPARIALE
- AGRICOLA
- INCOLTO

NEL QUARTIERE SONO PRESENTI DUE ZONE SPORTIVE PUBBLICHE: L'ACQUAVIVA E L'AREA DEL CAMPOSCUOLA.

B IL CENTRO SPORTIVO ACQUAVIVA CONFINA NELLA PARTE PIÙ A VALLE CON IL PARCO FLUVIALE URBANO DEL VEZZOLA E DISPONE DI CAMPI PER IL BASKET, IL CALCIO, IL RUGBY, IL PATTINAGGIO, IL CALCETTO, LA PALLAMANO, LA PISCINA AL CHIUSO E UNA ALL'APERTO.

A L'AREA SPORTIVA DEL CAMPOSCUOLA, OLTRE ALLA PISTA PER L'ATLETICA LEGGERA HA NELLE ADIACENZE ANCHE UN CIRCOLO TENNIS E UN CAMPETTO PER LA PALLAMANO E IL CALCETTO.

NONOSTANTE LE CATTIVE CONDIZIONI DEL MANTO STRADALE, È STATO ATTIVATO UN ANELLO PEDONALE CHIAMATO PERCORSO VITA DELLA LUNGHEZZA DI 2,5 KM CHE PERCORRE TUTTO IL QUARTIERE. L'IDEA È NATA DALLA COSTATAZIONE CHE IL QUARTIERE È MOLTO FREQUENTATO DA PERSONE CHE PRATICANO JOGGING E CHE MANCAVA UNA FASCIA PEDONALE.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- LINEA FERRATA, EFFETTUA UNA CESURA DEL TESSUTO URBANO NON PERMETTENDO AGEVOLE MOBILITÀ
- AREE EX INDUSTRIALI DISMESSE
- PRESENZA DI OPIFICI DEGRADATI
- SPAZI DI PERTINENZA INUTILIZZATI
- CENTRALITÀ STAZIONE INADEGUATA
- STRUTTURE SCOLASTICHE NON IDONEE
- ASSENZA DI LABORATORI
- STRUTTURE AD ALTO CONSUMO ENERGETICO
- ASSENZA FERMATE BUS IN PROSSIMITÀ SCUOLE
- VIABILITÀ DISAGEVOLE E CARENZA PARCHEGGI
- ASSENZA PERCORSI CICLABILI

PUNTI DI FORZA

- LINEA FERRATA
- ZONA CONFINANTE CON PARCO FLUVIALE
- ZONA SPORTIVA CAMPO SCUOLA
- ZONA SPORTIVA ACQUA VIVA
- PERCORSO PEDONALE
- POLO SCIENTIFICO-CULTURALE CITTÀ DELLE SCIENZE
- ALL'ESTREMITÀ OVEST DELLA ZONA
- POSIZIONE STRATEGICA, SVINCOLO AUTOSTRADALE
- DA PIANO STRATEGICO

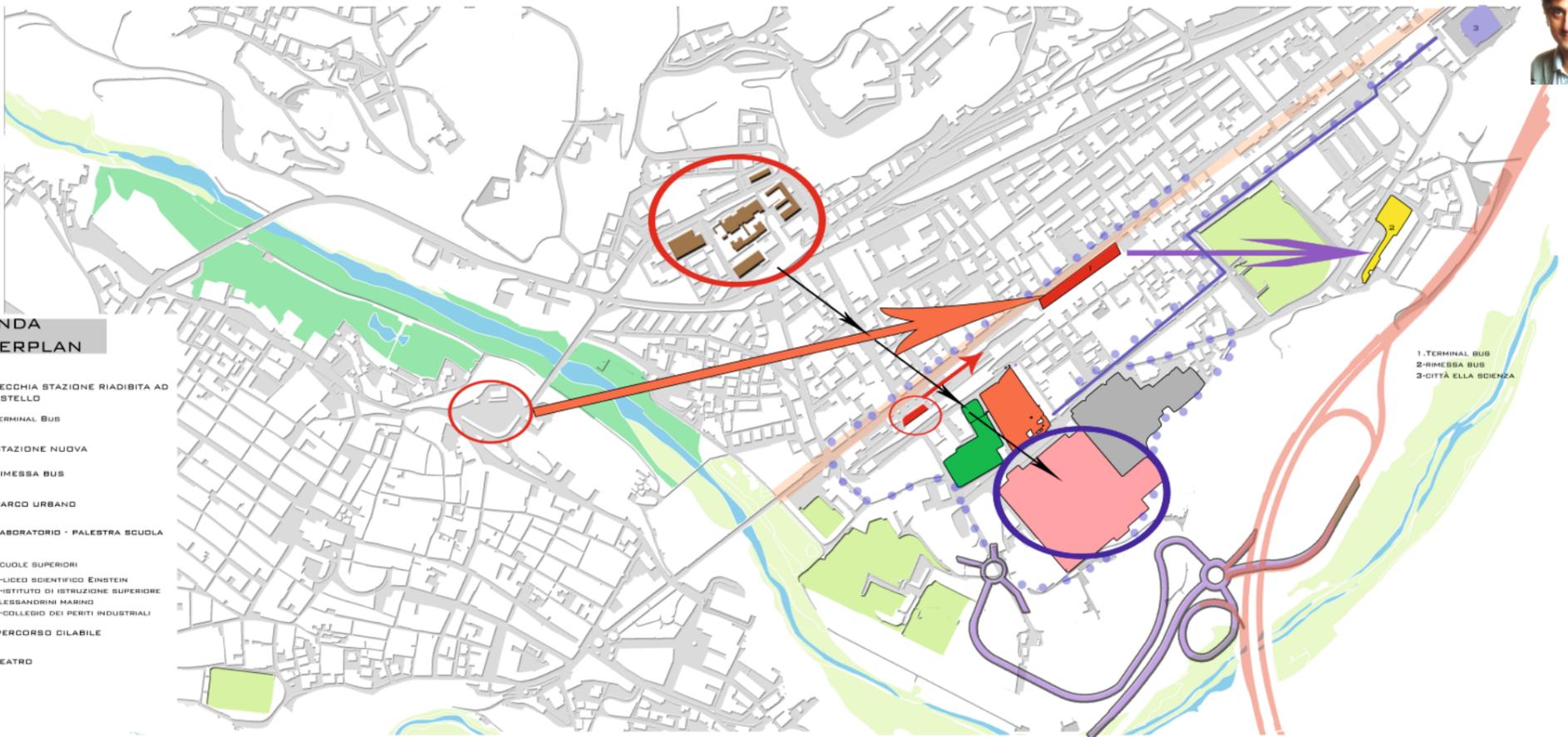
STRATEGIE

- 1- REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO:
 - ARRETRAMENTO LINEA FERRATA
 - TRASFERIMENTO TERMINAL AUTOBUS DA PIAZZALE SAN FRANCESCO A VIALE CRISPI
 - REALIZZAZIONE DEPOSITO AUTOBUS AREA EX AQUILA D'ORO
 - INSERIMENTO NUOVE FERMATE BUS NEL QUARTIERE GAMMARANA
 - REALIZZAZIONE TEATRO COMUNALE AREA EX ADONE
 - RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE EX EDIFICIO STAZIONE A OSTELLO
 - REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI
 - COLLEGAMENTO PEDONALE TRA IL POLO SCOLASTICO E LA CITTÀ DELLA SCIENZA
 - CONNESSIONE AREE SPORTIVE
 - CONNESSIONE CON PARCO FLUVIALE



**LEGENDA
MASTERPLAN**

- VECCHIA STAZIONE RIADIBITA AD OSTELLO
- 1 TERMINAL BUS
- STAZIONE NUOVA
- 2 RIMESSA BUS
- PARCO URBANO
- LABORATORIO - PALESTRA SCUOLA
- SCUOLE SUPERIORI
1-LICEO SCIENTIFICO EINSTEIN
2-ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALESSANDRINI MARINO
3-COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
- PERCORSO CICLABILE
- TEATRO



1-TERMINAL BUS
2-RIMESSA BUS
3-CITTÀ ELLA SCIENZA



SCALA
1:2000

STRATEGIE DEL PROGETTO URBANISTICO

LE PROBLEMATICHE DELLA GAMMARANA RIGUARDANO LA SEPARAZIONE TRA IL QUARTIERE E IL RESTO DELLA CITTÀ, IL RAPPORTO CON LA FERROVIA E LA STAZIONE FERROVIARIA, LA MANCATA CONNESSIONE TRA LE AREE VERDI E QUELLE SPORTIVE, IL PARCO FLUVIALE E L'AREA URBANA INFINE IL RECUPERO DEI VUOTI URBANI E DELLE AREE DISMESSE. PERTANTO, LA PROPOSTA FORMULATA CERCHERÀ DI RISPONDERE IN MANIERA ESAUSTIVA SIA ALLE CRITICITÀ DEL QUARTIERE, SIA A QUELLE DEL CAPOLUOGO, PER CUI LE SOLUZIONI IPOTIZZATE CERCHERANNO DI MIGLIORARE A DIVERSA SCALA, LA FRUIZIONE URBANA E TERRITORIALE DELL'AREA.

1.1) INDAGINE CONOSCITIVA SU ALCUNI ASPETTI DI CRITICITÀ URBANA

A TERAMO SONO PRESENTI DIVERSE STRUTTURE SCOLASTICHE SECONDARIE, DISTRIBUITE SENZA ALCUN ORDINE LOGISTICO ALL'INTERNO DELLA CITTÀ. ALCUNI DEGLI EDIFICI NEI QUALI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DIDATTICA RISULTANO OBSOLETI E SOTTODIMENSIONATI RISPETTO ALLE OGGETTIVE RICHIESTE DI FORMAZIONE ESPRESSE DAL TERRITORIO. VA INOLTRE EVIDENZIATO CHE IL SISTEMA DI TRASPORTO SCOLASTICO PRESENTA ALCUNE CRITICITÀ LEGATE ALL'ASSENZA DI FERMATE AUTOBUS IN CORRISPONDENZA DELLE SEDI FORMATIVE. UNA ALTRA VULNERABILITÀ DA EVIDENZIARE È L'ASSENZA DI UN TEATRO COMUNALE NELLA CITTÀ DI TERAMO.

2.0) LA GAMMARANA DI DOMANI

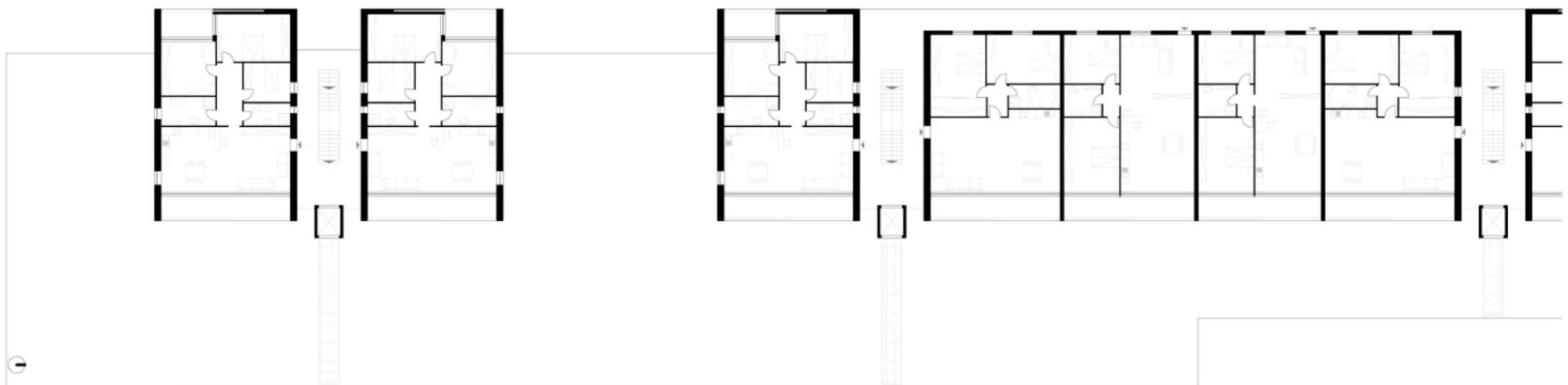
IL PROGETTO IN QUESTIONE INTENDE REALIZZARE UN POLO DIDATTICO PROVINCIALE NELL'AREA EX VILLEROY, AL FINE DI TRASFERIRE ALCUNE SEDI SCOLASTICHE INEFFICIENTI, IN UN SPAZIO CENTRALE CON OTTIMI COLLEGAMENTI STRADALI E BEN SERVITO DAI TRASPORTI PUBBLICI URBANI E EXTRAURBANI. OLTRE AL POLO DIDATTICO S'IPOTIZZA EDIFICARE UN NUOVO TEATRO, IN CORRISPONDENZA DELL'AREA EX ADONE, E DI RIQUALIFICARE L'EX STABILE DELLA STAZIONE FERROVIARIA, DESTINANDOLO A OSTELLO. IL PROGETTO RIPRENDE DAL PIANO STRATEGICO TERAMO 2020 SIA L'ARRETRAMENTO DELLA FERROVIA SIA LO SVINCOLO DI COLLEGAMENTO TRA L'AUTOSTRADA A24 E LA SS80. SONO STATI PREVISTI DEI COLLEGAMENTI CICLABILI E PEDONALI TRA IL POLO SCOLASTICO E : LE STRUTTURE SPORTIVE ESISTENTI, IL PARCO FLUVIALE E LA CITTÀ DELLA SCIENZA.



Masterplan 1:2000



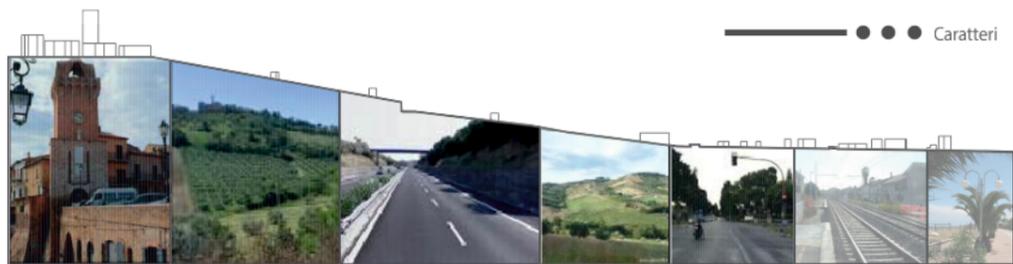
Pianta quota 0,00



Pianta quota +8,00 1:200



Sezione B-B'



● ● ● Caratteri

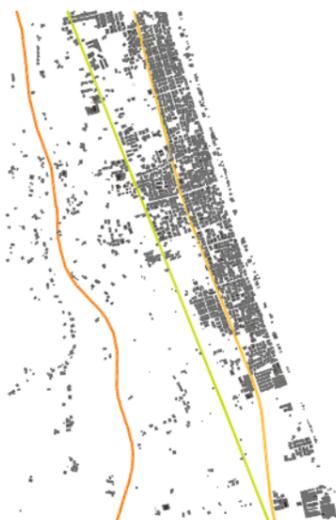
Discontinuità

La ferrovia come monumento continuo



Percorsi discontinui uniscono gli spazi neutri all'interno della città lineare

● ● ● Concept



Longitudinalità

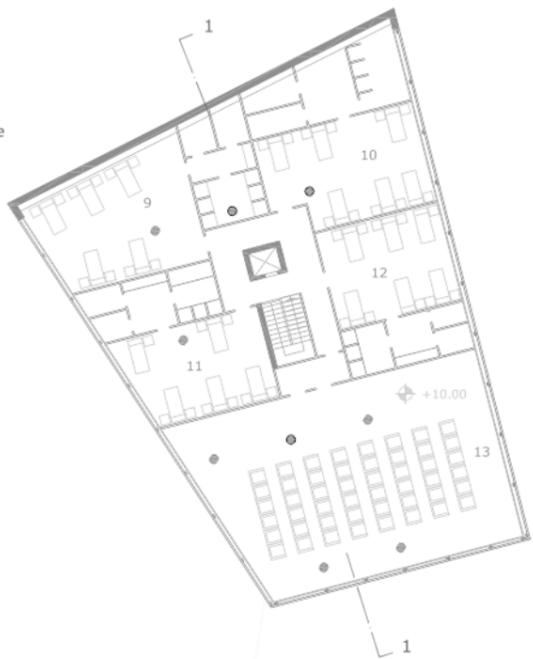


Acqua

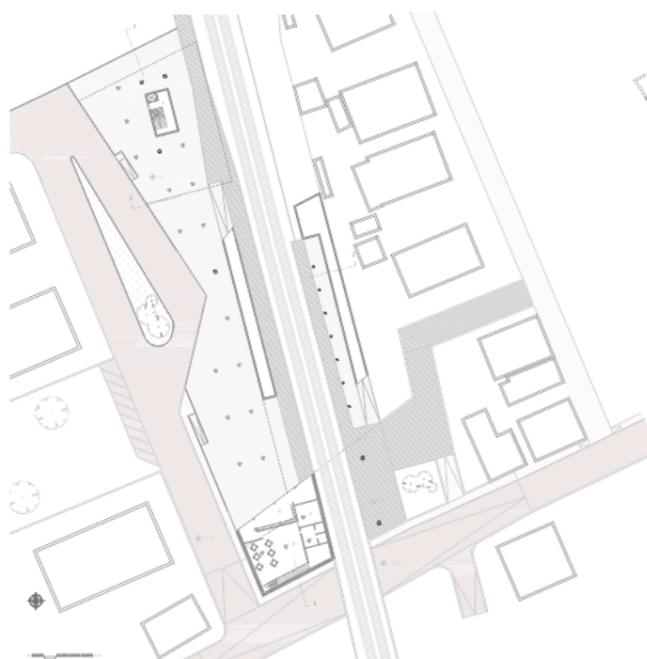


● ● ● pianta quota + 10.00

- LEGENDA
9 Camera
10 Camera
11 Camera
12 Camera
13 Sala Comune

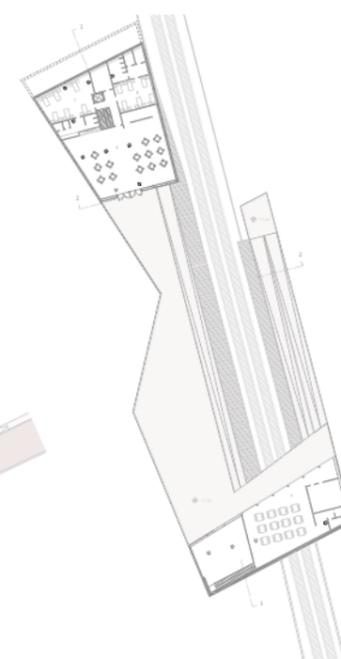


● ● ● pianta quota 0.00



● ● ● pianta quota + 6.00

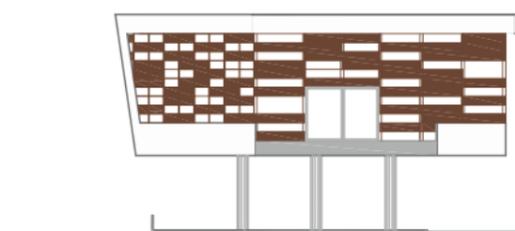
- LEGENDA
1 Biglietteria
2 Sala Attesa
3 Bar
4 Ristorante
5 Reception Ostello
6 Bed and Breakfast
7 Camera
8 Camera



● ● ● sezione 1.1



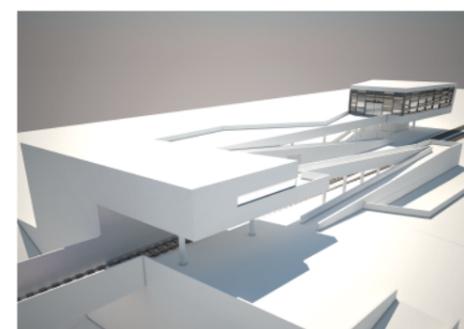
● ● ● prospetto ovest



● ● ● sezione 2.2 ● ● ●



render vista nord ● ● ●



render vista sud ● ● ●

“LABORATORIO DI ORIENTAMENTO PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO”

Gammarana: dal declino di una realtà produttiva a una rigenerazione polifunzionale.

1.0) Inquadramento generale dell'area

L'area oggetto d'intervento è un quartiere di Teramo, che si estende a sud della stazione ferroviaria ed è noto con il toponimo di Gammarana. Quest'appendice di città nasce come centro produttivo tra la fine degli anni cinquanta e gli inizi degli anni sessanta. Tra le industrie presenti, ora in disuso, sono da evidenziare la Villeroy & Boch, un ex opificio per la produzione della ceramica, che in parte è ristrutturato e utilizzato come centro direzionale. Un ulteriore segmento della fabbrica è fruibile per mostre, spettacoli e concerti. Sempre nel quartiere insistono l'ex confettificio Arcangeli, ora sede del centro telematico della Tercas Spa, la fabbrica di dolci L'Aquila d'Oro, utilizzata dall'emittente televisiva Teleponte e Adone. A est della Gammarana dove sorgeva l'industria di imbottigliamento della Gavini è stata edificata la Città della Scienza, la cui apertura è avvenuta nel 2008. In questo spazio è inserito il Museo di fisica e astrofisica Galileium. Il quartiere ospita anche due zone sportive pubbliche: l'Acquaviva e l'area del Camposcuola. Il centro sportivo Acquaviva confina nella parte più a valle con il Parco fluviale urbano del Vezzola e dispone di campi per il basket, il calcio, il rugby, il pattinaggio, la piscina al chiuso e una all'aperto. L'area sportiva del Camposcuola, oltre alla pista per l'atletica leggera ha nelle adiacenze anche un circolo tennis e un campetto per la pallamano e il calcetto.

1.2) Indagine conoscitiva su alcuni aspetti di criticità urbana.

Da una puntuale analisi effettuata nell'area di progetto si evidenziano gli aspetti più rilevanti, del suo contesto, ovvero: la separazione tra il quartiere e il resto della città, il rapporto con la ferrovia e la stazione ferroviaria, la mancata connessione tra le aree verdi e quelle sportive, il parco fluviale e l'area urbana, infine la forte presenza di aree produttive dismesse. A Teramo inoltre sono presenti diverse strutture scolastiche secondarie, distribuite senza rigore logico all'interno della città. Diversi edifici nei quali si svolge l'attività didattica risultano obsoleti, quindi insicuri, ma anche sottodimensionati rispetto alle oggettive richieste di formazione espresse dal territorio.

Va inoltre evidenziato che il sistema trasporto scolastico locale presenta delle criticità legate alle complicate modalità con cui numerosi studenti si confrontano quotidianamente prima di raggiungere le rispettive sedi formative. Un ulteriore elemento connesso alle "carenze" del Capoluogo è la totale assenza di un teatro comunale. Per questa ragione il 18 gennaio 2014 un nutrito gruppo di artisti teramani, ha manifestato con veemenza presso i locali dell'ex Oviessa al fine di sensibilizzare la Pubblica Amministrazione sulla improrogabile necessità di allestire in città una nuova struttura.

2.0) La Gammarana di domani

Alla luce delle considerazioni espresse, la proposta formulata cercherà di rispondere in maniera esaustiva sia alle criticità del quartiere, sia a quelle del capoluogo, per cui le soluzioni ipotizzate cercheranno di migliorare a diversa scala, la fruizione urbana e territoriale dell'area. Il progetto vuol realizzare un polo Didattico Provinciale nell'area ex Villeroy, al fine di trasferire alcune sedi scolastiche inefficienti in uno spazio centrale con ottimi collegamenti stradali e ben servito dai trasporti pubblici urbani ed extraurbani. Questa proposta coglie l'opportunità fornita dal Piano di Trasporto Provinciale che intende modernizzare e migliorare i principali servizi pubblici, trasferendo il terminal degli autobus da piazzale San Francesco alla stazione ferroviaria e trasformando l'attuale rete ferroviaria in una vera e propria metropolitana di superficie. La razionalizzazione dei trasporti e la concentrazione delle sedi didattiche avrà l'effetto di accogliere un maggior numero di studenti dislocati sul territorio provinciale e di migliorare la qualità del traffico urbano. Oltre al Polo Didattico è prevista la realizzazione di un nuovo teatro, in corrispondenza dell'area ex Adone, e di riqualificare l'ex stabile della stazione ferroviaria destinandolo a Ostello. Il progetto riprende inoltre dal Piano Strategico Teramo 2020 ulteriori interventi alle infrastrutture come il collegamento tra l'autostrada A24 e la strada statale SS80, lo svincolo di collegamento tra le due arterie e l'arretramento della ferrovia per consentire la formazione di uno spazio connettivo tra Via Francesco Crispi e Via Aeroporto. Sono infine inseriti dei collegamenti ciclabili e pedonali tra il Polo Scolastico e le infrastrutture sportive, il parco fluviale e la città della Scienza.